



MASTER PLAN PIANO DI SVILUPPO AEROPORTO DI ALGHERO



GRUPPO DI LAVORO

Ing. Gianluca Langella
Ing. Antonio Serra
Geom. Alessandro Melia
Geom. Nicola Motzo



Direttore Tecnico
Ing. Alberto Cecchini

Tavola : SIA_23	Elaborato : RELAZIONI SPECIALISTICHE IN RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (ID_VIP 4930) ISTRUTTORIA VIA - AEROPORTO DI ALGHERO FERTILIA PUNTO 7 - Terre e rocce da scavo_ Relazione Generale
Scala : -	
Data : Ott. 2021	

PROGETTAZIONE <u>IL POSTHOLDER PROGETTAZIONE</u> Ing. Gianluca Langella	APPROVAZIONE	VISTO
---	--------------	-------

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
1	OTT. 2021	Integrazione per osservazioni			
0	NOV. 2018	Prima emissione			

::: Sommario :::

2. **Premessa – Punto 7 terre e rocce da scavo** _____ 2

2.1. **Predisposizione del piano di utilizzo Terre rocce da scavo** _____ 2

2. PREMESSA – PUNTO 7 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il presente contributo viene redatto al fine di offrire una puntuale risposta alla richiesta di integrazioni avanzate dal MATTM in data 17/02/2021 Prot. 16773 relativamente al procedimento di VIA a cui è sottoposto il Master Plan 2030 dell'Aeroporto di Alghero – Fertilia.

Nello specifico i prossimi capitoli forniranno le integrazioni relative al punto n.7 Terre e rocce da scavo.

Nello specifico gli aspetti per i quali sono richiesti gli approfondimenti sono;

- Predisposizione del Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo (PUT).

2.1. Predisposizione del piano di utilizzo Terre rocce da scavo

Analizzando ogni singolo intervento previsto dal Masterplan, risulta possibile, anche in questa fase preliminare, identificare quali di questi prevedano operazioni di scavo e la conseguente generazione di terre e rocce da scavo. I quantitativi risultano, ad oggi, solo stimabili in quanto non risulta disponibile una progettazione di maggior dettaglio.

Di seguito, per ciascun intervento, è comunque riportata una stima dei volumi di terre e rocce da scavo di cui è prevista la produzione;

Item	Titolo	Descrizione	Ampiezza area coinvolta (mq)	Volume terre e rocce (mc)
ID.4	Adeguamento capacità BHS	Adeguare sistemi di trasporto e gestione dei bagagli da stiva	0	0
ID.5	Adeguamento impianto trattamento acque reflue	Adeguamento attuale sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue (piovane e nere).	2.200 complessiva - 1.400 attuale impianto - 800 nuove aree	400
ID.6	Riqualifica accessibilità veicolare aree doganali	Riconfigurazione dell'attuale varco carraio di accesso al sedime.	500	0
ID.7	Strada perimetrale attraversamento raccordo Echo	Raccordo attuale viabilità in sedime aeroportuale	440x6 = 2.640	1.500
ID.8	Demolizione casa colonica ed inceneritore	Demolizione manufatti esistenti		0
ID.9	Ampliamento aree RESA	L'intervento attuali aree RESA (runway and safety area)	RESA 20 – 8.100 RESA 02 – 13.500	21.600
ID.10	stazione di servizio /autolavaggio	Realizzazione impianto vendita carburanti e autolavaggio	2.600	2.600
Totale				26.100

Trattandosi di interventi connessi ad un più ampio progetto di miglioramento della struttura aeroportuale sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la norma di

riferimento (D.P.R. 120 del 2017) prevede che il Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo (PUT) debba essere sottoposto ad approvazione dell'organo di verifica VIA.

Come previsto dal comma.3 dell'Art 24 del D.P.R. n. 120 del 2017, “..nel caso la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un 'Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti' che contenga;

- Descrizione dettagliata delle opere da realizzare comprese le modalità di scavo;
- Inquadramento ambientale del sito;
- Proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, che contenga almeno;
 - Numero e caratteristiche dei punti di indagine;
 - Numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
 - Parametri da determinare
- Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo;
- Modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da utilizzare in sito.”

In allegato al presente contributo viene quindi presentato il “Piano preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo” redatto secondo le modalità previste dal D.P.R. 120 del 2017 e le linee guida SNPA (Delibera n.54/2019).

Una volta disponibili gli esiti delle attività di caratterizzazione dei terreni, si procederà alla stesura del PUT da sottoporre alla commissione VIA per la sua successiva approvazione.